

# IVG

## Bluegrass EWS FinalEnduro, la serie mondiale si sposta a Finale Ligure

di **Redazione**

24 Settembre 2020 - 23:30



**Finale Ligure.** Dopo il successo degli eventi di Pietra Ligure **i rider, i team e tutto il circus Enduro World Series si sono spostati nella vicina Finale Ligure** per l'ultimo appuntamento di stagione.

**Dal 2013**, anno di debutto della serie mondiale EWS, **Finale Ligure è sempre stata tappa fissa e anche quest'anno non è voluta mancare** nonostante la situazione e le evidenti complessità anche organizzative dovute all'emergenza sanitaria connessa all'infezione da Covid-19, ma *"l'esperienza accumulata in anni di gare e la passione dello staff locale sono sempre una garanzia e siamo contenti di essere qui anche quest'anno per chiudere al meglio una stagione davvero particolare"* dichiara **Chris Ball**, direttore di Enduro World Series.

Oggi si è tenuto il sopralluogo dell'organizzazione gara e dei commissari UCI lungo il percorso che sabato 26 ospiterà le due competizioni: il Bluegrass EWS Finale Ligure dedicato agli atleti agonisti e il Rider Trophy dedicato agli amatori.

**Il percorso sarà lo stesso per entrambe le gare e misura 58,2 chilometri**

---

**complessivi e 1.542 metri di dislivello.**

Domani il via alle prove ufficiali che prevede **quattro prove speciali cronometrate per un totale di 8,5 chilometri** che si snodano tra boschi e alture dei comuni di Finale Ligure, Calice Ligure, Orco Feglino e Tovo San Giacomo.

*“La terza prova speciale in gara è un sentiero molto particolare - ricorda **Riccardo Negro** di Finale Ligure Outdoor Region Asd -. È un trail che Luca Martini ha ripristinato anni fa e che avrebbe sempre voluto vedere in gara ad una EWS FinalEnduro. Dopo la sua scomparsa, per ringraziarlo di tutto quello che ci ha regalato e della splendida persona che era, ci sembrava il modo migliore per sentirlo ancora tra noi”.*

Se domani i rider avranno la possibilità di guidare e provare per la prima volta le prove speciali designate, oggi **hanno saggiato il terreno con lo shakedown test**. Si tratta di due ore di riding intenso su un singolo sentiero, in questo caso San Pantaleo, appena riaperto dopo lavori di manutenzione. L’obiettivo dello shakedown è arrivare alle prove ufficiali con qualche dato in più, la bici già con una buona messa a punto e pronti per dare il massimo in vista della gara.